

# INSEGNACI AD ACCOMPAGNARTI

*Progetto di Tirocinio Clinico per le Studentesse/gli Studenti del  
Corso di Laurea in Ostetricia  
dell'Università di Torino*



Il progetto di Tirocinio Clinico *INSEGNACI ad ACCOMPAGNARTI* si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto formativo orientato alla sperimentazione di modelli di tirocinio basati sulla continuità dell'assistenza e sul coinvolgimento attivo delle persone assistite.

La continuità dell'assistenza rappresenta un valore indiscutibile del sistema sanitario.

In ambito materno infantile numerosi studi ed evidenze sostengono l'imprescindibilità di adozione di tale modello inteso come continuità dei principi e dei saperi alla base dell'assistenza, continuità del sistema/servizi e, quando possibile, continuità degli stessi professionisti o team di professionisti.

Nonostante i numerosi vantaggi per le persone assistite e per il sistema, ancora pochi sono gli esempi di servizi organizzati in modo da garantire la continuità dell'assistenza nel Percorso Nascita.

Negli ultimi anni la Regione Piemonte ha intensamente lavorato alla riorganizzazione dell'assistenza materno infantile e, più nello specifico, alla riorganizzazione del Percorso Nascita proponendo, attraverso strumenti normativi (DGR Percorso Nascita n. 34-8769 del 12-05-2008), clinico/assistenziali (Profilo assistenziale condiviso per la gravidanza fisiologica) e operativi (Agenda di Gravidanza), un nuovo assetto

clinico/organizzativo basato su evidenze scientifiche ed appropriatezza assistenziale che mette realmente al centro l'utente e che intende, tra l'altro, promuovere un vero e proprio modello culturale e di qualità dei comportamenti professionali che sappia coinvolgere attivamente le persone assistite che divengono quindi parte del sistema, anziché meri fruitori, sulla base di principi di informazione e scelta informata, di equità e salute collettiva. Il nuovo modello intende promuovere anche una diversa relazione tra servizi ospedalieri e servizi territoriali e una valorizzazione dei differenti professionisti sanitari.

A fronte di tale nuovo assetto organizzativo anche il Corso di Laurea in Ostetricia ha inteso dare concretezza ai principi teorici promossi nel Percorso Nascita della Regione Piemonte attraverso forme innovative e coerenti di insegnamento/apprendimento clinico assistenziale.

Con il Progetto **Insegnaci ad Accompagnarti** ci si pone l'obiettivo di favorire nelle Studentesse/negli Studenti del Corso di Laurea in Ostetricia dell'Università di Torino l'acquisizione di conoscenze e capacità che consentano lo sviluppo di comportamenti professionali orientati alla continuità e globalità dell'assistenza, al coinvolgimento delle persone assistite, al superamento delle differenze e disuguaglianze e alla migliore conoscenza dei percorsi di integrazione territorio/ospedale/territorio.

Il Progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere **le donne e le Studentesse/gli Studenti del secondo/terzo anno del CLO** in un percorso di assistenza/apprendimento nel Percorso Nascita di una donna sana con gravidanza fisiologica seguita presso i servizi pubblici territoriali ed ospedalieri (Consultori Familiari e Punti Nascita, Ambulatori per l'assistenza alle gravidanze fisiologiche, domicilio delle donne) **dalla prima visita in gravidanza e sino a 12 settimane dopo parto.**

Il Progetto è rivolto alla Studentessa/agli Studenti del secondo/terzo anno del CLO (le/i quali possiedono già conoscenze di base sui principi, sulla clinica, sulle evidenze e sulle linee guida per l'assistenza alla gravidanza fisiologica/parto/nascita/puerperio e allattamento) ed alle donne in gravidanza (fisiologica) che si rivolgono ai Consultori Familiari/Ambulatori per l'Assistenza ostetrica per il loro Percorso Nascita, interessate ad un progetto di formazione "partecipata" per le Studentesse/gli Studenti del Corso di Laurea in Ostetricia.

Il progetto è proposto alle donne alla prima visita in gravidanza che:

- desiderano essere assistite in Consultorio Familiare o Ambulatori per l'Assistenza ostetrica rivolti alle donne con gravidanza fisiologica
- al primo incontro/bilancio di salute rientrano in un profilo fisiologico
- sono disponibili ed autorizzano la presenza di una Studentessa/Studente del CLO a tutti i bilanci di salute e, successivamente, quando possibile, al parto ed a successivi incontri/contatti in puerperio.

Ogni Studentessa/Studente sarà affidata/o ad un'Ostetrica/o del Consultorio o dell'Ambulatorio, responsabile dell'assistenza alla donna con gravidanza fisiologica, interessata ad un progetto di formazione sul campo.

- Durante il primo bilancio di salute sarà individuata una donna con profilo fisiologico disponibile per il progetto.
- La Studentessa/lo Studente si organizzerà con la donna e con l'Ostetrica/o per essere presente ai successivi bilanci di salute, incluso quello delle 36 settimana di gestazione presso il Punto Nascita scelto per il parto e quelli eventualmente necessari nelle gravidanze che proseguono oltre le 41 settimane.
- Se la donna acconsente ed il Punto Nascita è disponibile, la Studentessa/lo Studente potrà essere presente al parto o, in ogni caso, potrà effettuare un incontro con la donna nel periodo di ricovero per il parto.
- Successivamente concorderà con la donna e con i servizi territoriali le modalità di contatto/incontri in puerperio.

- Se la donna “esce” prima delle 30 settimane dal percorso fisiologico la Studentessa/lo Studente, se la donna lo desidera, resterà in contatto con la stessa seguendo lo sviluppo della gravidanza con profilo di rischio aumentato.

Per ogni incontro sarà richiesto alla Studentessa/allo Studente di compilare un diario del bilancio di salute che sintetizzi, attraverso una narrazione, le valutazioni clinico assistenziali, le scelte condivise con la persona assistita e le eventuali criticità e soluzioni, la coerenza al profilo o le eventuali necessità di integrazione o assistenza addizionale. La Studentessa/lo Studente dovrà inoltre fare, al termine del percorso, una sintetica relazione di apprendimento.

La valutazione della Studentessa/dello Studente verrà effettuata entro le 12 settimane di puerperio a partire da una autovalutazione e attraverso il confronto tra Studentessa/Studente, Ostetrica/o affiancatrice/tore, donna assistita e Tutor CLO. In particolare, alla donna assistita sarà richiesto di dare un contributo sugli aspetti relazionali e sulle capacità esplicative della Studentessa/dello Studente (aspetti positivi, negativi e suggerimenti).

L'atteso del progetto è quello di:

- promuovere una formazione universitaria coerente con il Profilo Professionale ed il Codice Deontologico dell'Ostetrica/o e con il Sistema Sanitario della Regione Piemonte;
- favorire negli studenti lo sviluppo di una maggiore attenzione e sensibilità alla centralità delle persone assistite nei percorsi di assistenza;
- fare sperimentare sul campo agli studenti esperienze di continuità assistenziale, percorsi di assistenza e collegamenti territorio/ospedale/territorio;
- stimolare nelle utenti una consapevole partecipazione al loro progetto assistenziale ed ai progetti organizzativi per la tutela della salute in generale.